



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Istituto Professionale



C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - E-mail-pec chis01100a@pec.istruzione.it - E-mail chis01100a@istruzione.it - Web www.iisdavincidegiorgio.gov.it
sede "DA VINCI": Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-4.25.56 * Fax 0872-70.29.34
sede "DE GIORGIO": Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) * Telefono 0872-71.34.34 * Fax 0872-71.27.59

A. S. 2016/17

CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/INTEGRAZIONE E PER LA LORO ORGANIZZAZIONE

(rif. O.M. n. 92 del 05.11.2007)

Documento di sintesi relativo al PTOF 2016/2019

Aggiornamento a.s. 2016/17

CRITERI DI INTEGRAZIONE

DESTINATARI:

- **Studenti iscritti alla classe 2^a provenienti da altre scuole oppure studenti che si iscrivono tardivamente alla classe 1^a in seguito a trasferimento da altri ordinamenti (integrazione del curriculum)**

MODALITA' DI INTEGRAZIONE

- a. La integrazione/allineamento dovrà avvenire tramite **studio autonomo** da parte dello studente, con il tutoraggio da parte dei docenti della classe per la materia da integrare (o materie affini), se presenti nella classe, o con docenti individuati dalla dirigenza per materie non presenti nella classe di appartenenza.
- b. Gli studenti sostengono colloqui disciplinari sulle materie che devono integrare/allineare con docenti tutor. I docenti che conducono il colloquio verbalizzano gli esiti dello stesso. **I colloqui si devono svolgere entro il 10.12.16.**
- c. Il Consiglio di classe, sulla base della documentazione dei colloqui effettuati, certifica la avvenuta integrazione/allineamento delle materie da parte dello studente (oppure: invita lo studente ad uno studio ulteriore e rimanda la certificazione della integrazione/allineamento; in tal caso lo studente dovrà sostenere un altro colloquio a data da definire a cura del docente tutor). **La certificazione avverrà in coincidenza con gli scrutini del 1° Periodo (o nei consigli di classe successivi qualora siano richieste ulteriori verifiche).**

Nota: questa tipologia di integrazione viene estesa a tutti gli studenti che si iscrivono alle classi del biennio provenendo da altre scuole **per i quali non sono previsti esami integrativi** (allo scopo di favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico).

Gli studenti che si iscrivono da altre scuole alle classi terze o successive **devono sostenere gli esami integrativi**, a parte situazioni particolari che dovranno essere valutate di volta in volta. Per gli studenti che non sostengono esami integrativi si dovrà prevedere un percorso di integrazione come quello sopra descritto.

Si accettano iscrizioni da altre scuole (o trasferimenti tra ordinamenti/indirizzi) per le classi terze, quarte, quinte - compatibilmente con le disponibilità di posti nelle classi - **solo fino alla fine del mese di dicembre** (a parte situazioni particolari opportunamente documentate).

Per la iscrizione alle classi del biennio si adotteranno criteri più ampi, valutando caso per caso.

CORSI DI RECUPERO

Criteri generali per la individuazione dei corsi di recupero

1. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche e del personale docente, si attiveranno corsi di recupero dopo gli scrutini del primo periodo e dopo gli scrutini finali. La priorità è assegnata alla attivazione dei corsi di recupero dopo gli scrutini del primo periodo (rispetto alla attivazione dei corsi di recupero dopo gli scrutini finali) in quanto si ritiene opportuno intervenire quanto prima sul processo di apprendimento/insegnamento per favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli alunni. Saranno inoltre attivati in via prioritaria i corsi di recupero relativi alle classi del biennio (con massima priorità alle classi prime), allo scopo di favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, e - dopo gli scrutini del primo periodo - alle classi quinte, allo scopo di favorire una adeguata preparazione per gli esami di Stato.
2. Ciascun corso di recupero ha la durata minima di 8 ore.
3. Ciascun corso di recupero deve essere preferibilmente destinato a un numero di alunni non superiore a 20.
4. Non è possibile attivare un corso di recupero qualora il numero di alunni destinatari del corso sia inferiore a 5.
5. Si devono privilegiare le materie che – in base alla valutazione del Collegio dei Docenti e/o del C.d.C. - siano ritenute prioritarie (nel senso della loro propedeuticità) rispetto al conseguimento degli obiettivi didattici/educativi specifici della classe.
6. Per le classi prime e seconde si raccomanda di prendere in considerazione in modo prioritario (compatibilmente con le specifiche esigenze del singolo C.d.C.) le materie che risultano propedeutiche al prosieguo degli studi.
7. Per le classi del secondo biennio e del quinto anno dell'Istituto Tecnico e dell'Istituto Professionale oltre alle materie di base – comuni a tutti gli indirizzi – si devono prendere in considerazione in modo prioritario anche le materie specifiche di indirizzo e preferibilmente le materie per le quali è previsto lo svolgimento di prove scritte negli Esami di Stato.

Destinatari dei corsi di recupero

Per i corsi eventualmente attivati dopo gli scrutini del primo periodo: alunni che negli scrutini del primo periodo hanno valutazioni inferiori alla sufficienza; qualora si attivi un corso di recupero destinato alla classe/materia è obbligatoria la partecipazione per gli studenti con voto pari a 4 o 3; per gli studenti con voto pari a 5 la partecipazione è definita su indicazione del Consiglio di classe.

Per i corsi eventualmente attivati dopo gli scrutini finali: qualora si attivi un corso di recupero destinata alla classe/materia la partecipazione è obbligatoria per tutti gli studenti con sospensione del giudizio per quella materia.

Le famiglie degli studenti individuati quali destinatari possono dichiarare di non volersi avvalere dei corsi di recupero, fermo restando l'obbligo di sottoporsi alle verifiche per valutare l'eventuale recupero delle carenze.

Criteri di accorpamento tra le classi

Ai fini della realizzazione dei corsi di recupero possono essere accorpate più classi, per un numero di alunni di norma non superiore a 20. I raggruppamenti possono essere definiti considerando i seguenti criteri:

1. Gruppi di classi parallele dello stesso ordinamento di studio.
2. Accorpamenti tra classi dello stesso anno, anche se di indirizzi diversi, per le materie comuni di base (Es. Italiano, Inglese, Matematica).
3. Accorpamenti tra classi dello stesso anno, anche se di indirizzi diversi, per le materie di indirizzo che hanno programmi/obiettivi simili e che consentono comunque una gestione omogenea del corso di recupero.

Applicando questi criteri di accorpamento, ciascuna classe potrà risultare destinataria di più di un corso di recupero di durata minima di 8 ore.

Criteri per la assegnazione dei docenti ai corsi di recupero

In via prioritaria, dopo avere verificato la compatibilità con le altre attività programmate, si utilizzano i docenti titolari di ore di potenziamento.

Per gli altri docenti, si seguirà il seguente ordine di priorità:

1. I docenti in servizio presso la scuola, di ruolo e non di ruolo, abilitati all'insegnamento della materia oggetto del corso di recupero, che abbiano dichiarato la propria disponibilità, individuati secondo i seguenti criteri (in ordine di priorità):
 - a. Docenza in una delle classi a cui è rivolto il corso di recupero.
 - b. Maggior punteggio nella graduatoria interna.
2. Docenti posti in posizione utile nella graduatoria d'Istituto per il conferimento delle supplenze.
3. Docenti di ruolo in servizio presso altre scuole.

Procedure operative per la organizzazione dei corsi di recupero deliberati dopo gli scrutini del primo periodo e per le verifiche ad essi relative

1. Il Consiglio di Classe, nello scrutinio del primo periodo, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e della analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno della classe, individua le materie per le quali ritiene che si debbano attivare dei corsi di recupero, specificando un ordine di priorità, in coerenza con i principi generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.
2. Per ciascuna materia il C.d.C. compila una scheda con i nominativi degli alunni individuati per partecipare al corso di recupero, qualora venga attivato, e con le modalità di verifica previste per il recupero delle carenze.
3. Dopo la conclusione degli scrutini del primo periodo, fatti salvi i tempi tecnici necessari, il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze espresse dai C.d.C., delle risorse disponibili e della loro possibile ottimizzazione attraverso la aggregazione di classi orizzontali, definisce la organizzazione dei corsi di recupero, individuando le materie e gli alunni destinatari.
4. Successivamente, la scuola deve dare comunicazione alle famiglie circa le attività di recupero organizzate. Qualora le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative devono a loro volta comunicarlo alla scuola. I corsi sono obbligatori per gli alunni che hanno accettato di partecipare: essi dovranno quindi giustificare le eventuali assenze.
5. Per le materie per cui sono stati attivati corsi di recupero si prevede lo svolgimento di verifiche che riguarderanno tutti gli alunni individuati per la partecipazione ai corsi stessi, anche di quelli che non si sono avvalsi dei corsi; le verifiche saranno svolte dal docente della materia nella classe di appartenenza. La scuola comunicherà alle famiglie l'esito delle verifiche svolte.
6. Per le materie per cui non sono stati attivati corsi di recupero si prevedono verifiche svolte nell'ambito della attività curricolare e le abituali procedure di comunicazione con le famiglie previste dal POF.

Procedure operative per la organizzazione dei corsi di recupero deliberati dopo gli scrutini finali e per le verifiche ad essi relative

1. Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e della analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno della classe, individua le materie per le quali ritiene che si debbano attivare dei corsi di recupero, specificando un ordine di priorità, in coerenza con i principi generali stabiliti dal Collegio dei Docenti.
2. Per ciascuna materia il C.d.C. compila una scheda con i nominativi degli alunni con “sospensione del giudizio” in relazione a quella materia e con le modalità di verifica previste per il recupero delle carenze formative.
3. Per ciascun alunno per cui delibera la “sospensione del giudizio” il C.d.C. compila una apposita scheda in cui, per ciascuna materia, si specificano le carenze formative che l'alunno dovrà recuperare.
4. Dopo la conclusione degli scrutini finali, fatti salvi i tempi tecnici necessari, il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze espresse dai C.d.C., delle risorse disponibili e della loro possibile ottimizzazione attraverso la aggregazione di classi orizzontali, definisce la organizzazione dei corsi di recupero, individuando le materie e gli alunni destinatari.
5. Alle famiglie di ciascun alunno con “sospensione di giudizio” verrà inviata una comunicazione in cui si specificano le materie per cui sono state individuate delle carenze formative, la descrizione delle carenze formative stesse e le modalità di recupero previste (corsi di recupero/studio autonomo).
6. Tutti gli alunni con “sospensione del giudizio” per una data materia sono tenuti a frequentare il corso di recupero eventualmente attivato per quella materia, a meno che la famiglia non comunichi formalmente la scelta di non avvalersi della attività di recupero.
7. Calendario dei corsi di recupero estivi – Verifica e valutazione

I corsi di recupero si svolgeranno indicativamente - compatibilmente con le esigenze organizzative - nel periodo fine giugno/luglio 2017, in orario mattutino.

Le attività di verifica e valutazione si svolgeranno indicativamente - compatibilmente con le esigenze organizzative – nell'ultima settimana del mese di agosto 2017.

ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITA' DI RECUPERO O INTEGRAZIONE

Si considerano prioritarie le attività di recupero in itinere, in ambito curricolare, anche con l'utilizzo del potenziamento.

Qualora il Collegio dei Docenti individuasse, nel corso dell'anno scolastico, la opportunità di ulteriori tipologie di attività di recupero o integrazione, queste verranno formalizzate successivamente.